

Rapporto annuale e ciclico di Riesame 2018

Denominazione del Corso di Studio: Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)

Dipartimento di Chirurgia generale e Specialità Medico Chirurgiche

Classe L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica

Sede: Catania

Primo anno accademico di attivazione: 2011/2012

Gruppo di Riesame. . *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti obbligatori

Prof.ssa/Prof. Salvatore Caruso (Responsabile del CdS)

Prof.ssa/Prof. Marco Palumbo (Responsabile del Riesame)

Sig.ra/Sig. Zammataro Mara, Messina Jessica, Rapisarda Carmen, Micali Irene, Ricceri Lorena (Rappresentanti gli studenti)

Altri componenti

Prof.ssa / Prof. Marco Panella (Eventuale altro Docente del Cds)

Dr.ssa / Dr. Rosaria Taverna (Tecnico Amministrativo con funzione di coordinatrice)

Dr.ssa / Dr. Alfina Galvagno (Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre: Venera Mazzone, Prof. Guido Scalia

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il 24 ottobre 2018.

Oggetti della discussione: Discussione sulle sezioni della scheda SUA (Obiettivi della formazione; Esperienza dello studente; Risultati della formazione). Revisione della scheda di Riesame 2017 e verifica del raggiungimento degli obiettivi.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio di Studio in data: 29 ottobre 2018.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Dai risultati pervenuti presso l'OPO da parte del CdL in Ostetricia è emerso che gli studenti hanno gli spazi idonei e adeguati per lo svolgimento delle lezioni con un aula dedicata, mentre il tutor dedicato come da profilo è presente solo al 50 % e il restante 50% è di profilo infermieristico non competente con effetti negativi sulla comunicazione con l'utenza. L'OPO di Catania ha avuto un incontro con l'assessore alla salute, l'On. Ruggero Razza, sulla tematica della formazione universitaria "Criticità e Soluzione", dove si è detto che deve essere emanata una proposta di Regolamento derivante dai protocolli di intesa Università- Regione, e l'Implementazione della pianta organica e quindi del profilo di appartenenza. Inoltre, ad oggi, gli studenti sono sprovvisti degli armadietti per la sicurezza degli effetti personali. Successivamente si invierà una lettera agli organi competenti per poter dare la possibilità agli studenti del CLO la garanzia di un posto macchina all'interno degli spazi riservati al personale e agli specializzandi perchè gli orari dei parcheggi non coincidono con le guardie. Niente da segnalare in riferimento alla didattica e all'A.T.P.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: NOMINE TUTOR PER PERCORSO DI A.T.P. DI OGNI A.A.

Azioni intraprese: In parte è stato raggiunto, attraverso gli strumenti telematici (schede di valutazione, e-mail, telefono) e incontri individuali nelle diverse strutture in convenzione. Gli Incontri tra il Coordinatore del CdL e i Tutor ASP del territorio e discussione del percorso di ogni anno per raggiungere gli obiettivi e i risultati ottenuti in vista dell'abilitazione al mondo del lavoro, sono avvenuti, ma sono emerse delle criticità: l'assegnazione degli studenti arbitrariamente nel territorio senza tenere in considerazione l'offerta formativa per obiettivo di corso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il Presidente e il Coordinatore si prefiggono di far raggiungere tale obiettivo con richiesta di competenza dell'offerta formativa dei vari Consultori entro l'A.A. 2018/2019.

Obiettivo n. 2: INDAGINE NAZIONALE: STANDARD VALUTAZIONE TIROCINIO TECNICO-PRATICO

Azioni intraprese: Vista l'autonomia nelle varie Regioni con il SSN, ognuno si adegua con le disponibilità delle piante organiche e con l'utilizzo dei vari strumenti (schede di valutazione di tirocinio con score e libretti per le presenze).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto come affermato precedentemente nella relazione dell'OPO durante l' A.A 2017/2018.

Obiettivo n. 3: PROGETTO EDITORIALE E MULTIMEDIALE GENERALE (Pescetto)

Azioni intraprese: In qualità di autrice, sono stati attuati lavori di gruppo degli studenti e creazione di un portale, che fornisce strumenti integrativi di apprendimento dell'assistenza ostetrica che interagiscano con i contenuti scientifici del libro di testo e con i contenuti didattici delle lezioni frontali e delle esercitazioni di laboratorio. I gruppi di lavoro sono stati ultimati ed è stata attivata una piattaforma dove si potranno erogare dei corsi e unità didattiche autonome. Il progetto di fonda sull'idea di predisporre un ambiente formativo in cui gli studenti oltre al materiale da studiare (lezioni, video etc.) potranno interagire con i docenti e con gli altri studenti, eseguire quiz di verifica ed ottenere certificati di partecipazione ai vari corsi frequentati.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Si provvede all'audit per la valutazione e verifica del secondo anno per il C.I. per il primo soccorso.

Obiettivo n. 4: PROGETTO MULTIMEDIALE SPECIFICO: Educazione sanitaria, "informazione e formazione"

Azioni intraprese: Lavori di gruppo degli studenti:

1. Alcol e gravidanza! (associazione EKTA+ Università della Sapienza) congresso OPO-CLO

2. Vaccini:informarsi bene non fa male!

Tutti questi progetti sono stati relazionati dai nostri studenti in occasione di un stage presso l'EXPO CAMBIO VITA 2018 nelle giornate 27-28-29 APRILE negli stand dedicati all'Ordine delle Ostetriche di Catania.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Migliorare la performance degli studenti per la salute sessuale - riproduttiva della donna/coppia e l'approfondimento dei contenuti della disciplina di area di profilo.

Il sito internet di facile consultazione è ancora in lavorazione poiché richiede diversi incontri per il raggiungimento degli obiettivi; inoltre verranno inseriti materiali e contenuti di supporto/approfondimento allo studio e alla didattica come: Dispense, Filmati, Animazioni, Questionari, Etc..

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Gli immatricolati provengono dalla stessa regione in cui si colloca il CdL (Università di Catania). Il 67% degli studenti proviene dal liceo scientifico; 19% proviene dal liceo classico; 14% dal liceo socio-psico-pedagogico. La media del voto di maturità degli studenti iscritti è di 88,7 /100.

-Non si evidenziano studenti in mobilità internazionale in entrata ed uscita, e tirocini Erasmus placement.

ANALISI DEGLI INDICATORI

https://ateneo.cineca.it/off270/sua17/indicatore_ava.php?&parte=2&codicione=0870106204600006&comune=087015&vis_pdf=&user=ATEsessa

In base al rapporto degli indicatori dei dati, nel nostro CdS gli studenti iscritti all'a.a. 2016/17 sono 18, in aumento rispetto agli anni precedenti (nel 2014 erano 15).

GRUPPO A

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU è di 75,8% in tendente diminuzione rispetto agli anni precedenti, in linea coi distretti paragonati.

La percentuale di laureati del CdS entro la durata normale del corso è del 20% in diminuzione rispetto agli anni precedenti, come nei distretti paragonati dove si è osservata una diminuzione anche se di percentuali inferiori.

Il rapporto studenti regolari/docenti è pari a 1,3 in lieve diminuzione rispetto agli anni precedenti, mentre nei distretti paragonati si è mantenuto costante.

La percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo e di laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto è pari a 20% che è diminuita rispetto all'anno precedente (57,1%), a differenza dei distretti paragonati dove la percentuale è cresciuta.

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento è pari al 100% mantenendosi costante rispetto agli anni precedenti, in linea con i distretti paragonati.

GRUPPO B

La percentuale di CFU conseguiti all'estero degli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso è pari a 0%, uguale agli anni precedenti, mentre nei distretti paragonati è in lieve aumento.

GRUPPO E

La percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire è pari al 62,7%, in lieve diminuzione rispetto agli anni precedenti, in linea con i distretti paragonati.

La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al primo anno è del 40%, con una netta diminuzione rispetto agli anni precedenti, a differenza dei distretti paragonati dove la diminuzione è più lieve.

La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno è pari al 40% ed è in diminuzione rispetto agli anni precedenti, in linea con i distretti paragonati.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio è dell'81%, in netto aumento rispetto agli anni precedenti, differente rispetto agli altri distretti dove la percentuale è in diminuzione.

APPROFONDIMENTO SPERIMENTAZIONE – Percorso di studio

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al secondo anno è dell'80%, in diminuzione rispetto agli anni precedenti, in linea con i distretti paragonati.

La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso è del 62,5%, in lieve diminuzione rispetto agli anni precedenti, a differenza dei distretti paragonati dove è in aumento.

APPROFONDIMENTO SPERIMENTAZIONE – Consistenza e qualificazione docenti

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza è di 9,6 in lieve aumento rispetto agli anni precedenti, in linea con i distretti paragonati.

Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno è di 11,1 in lieve aumento rispetto agli anni precedenti, in linea con i distretti paragonati.

L'organizzazione dell'Ateneo permette al Responsabile del CdS di acquisire in modo completo e tempestivo i dati indicati dal Presidio di Qualità. Tali dati non evidenziano problemi rilevanti.

- I requisiti di ammissione e la loro verifica rispetto al percorso di studi del CdL sono adeguati. Gli studenti che hanno accesso al CdS dopo aver superato il test di ammissione si rivelano in grado di affrontare il Piano di Studi, anche se in realtà il carico didattico per ogni semestre è ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato.

-L'attuale Piano di Studi può essere effettivamente completato dagli studenti che possiedono i requisiti di ammissione.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI.

Obiettivo n. 1: LIVELLO DI APPRENDIMENTO (*progress test*)

Azioni intraprese: Gli strumenti utilizzati per la valutazione di esso sono le conoscenze ex-ante, intermedie e ex-post, valutate sulle conoscenze del modulo, il grado di interesse e i risultati raggiunti. Visto il numero contenuto di studenti si propone ai vari docenti di somministrare un test per settore al fine di valutare la preparazione di ogni studente.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: La commissione nazionale del Corso di laurea di Ostetricia, sta effettuando una ricerca dettagliata sul Progress Test a livello Nazionale e verranno comunicati i risultati a fine lavoro. (Prof. Costantini, università di Milano).

Obiettivo n.2: REVISIONE DEL PERCORSO FORMATIVO DI OSTETRICA (CNCLO)

Azioni intraprese: Esigenza di riappropriarsi della propria identità professionale.

Modifica setting assistenziale.

Acquisizione di una maggiore conoscenza, competenza e abilità.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: la richiesta di modifica del CdLO in laurea magistrale a ciclo unico di 5 anni è ancora in corso per motivi logistici.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti. Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1: TUTOR DI PROFILO

Azioni da intraprendere: implementazione di pianta organica(ostetrica, OSS).

Obiettivo n.2: PASS GRATUITO (PARCHEGGIO)

Azioni da intraprendere: si richiede un pass gratuito per gli studenti negli appositi spazi dell'Università, considerando che effettuano attività di tirocinio anche in orari notturni.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Fonti delle Informazioni e elementi da tenere in considerazione:

Le fonti primarie sono:

- l'ultima **Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti**,

-Dall'anno accademico 2015-2016, l'Ateneo rileva le opinioni degli studenti e dei docenti sull'attività didattica esclusivamente attraverso una procedura on-line. Seguendo le indicazioni fornite da ANVUR utilizza i modelli prescritti nelle linee guida del 6 novembre 2013 e, fin dalla prima applicazione, somministra tutte le schede proposte per la rilevazione delle opinioni degli studenti. I questionari relativi all'A.A. 2015/16 sono stati compilati da 13 studenti. I risultati rivelano che il 31% crede che bisogna alleggerire il carico didattico; un altro 17% crede che bisogna aumentare l'attività di supporto didattico; il 12% crede che bisogna eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti; un 24% crede che bisogna migliorare il coordinamento con altri insegnamenti; un altro 27% crede che bisogna fornire più conoscenze di base; un altro ancora 9% crede che bisogna migliorare la qualità del materiale didattico; un 12% crede che bisogna fornire in anticipo il materiale didattico; infine un 19% crede che bisogna inserire prove d'esame intermedie.

- L'opinione degli studenti sulle attività didattiche viene effettuata mediante somministrazione di un questionario. Le principali motivazioni che hanno spinto i laureati in Ostetricia del 2015 a scegliere il suddetto CdL sono fattori sia culturali che professionalizzanti. Secondo le indagini svolte i laureati del CdL complessivamente soddisfatti, sono il 23%, mentre il 69% dichiara di essere mediamente soddisfatto. Il 61% inoltre è pienamente soddisfatto dei docenti ed il giudizio sulle aule dove si svolgono le lezioni è positivo. I laureati ritengono che il carico degli studi è pienamente sostenibile nei 3 anni in cui si svolge il Corso di Studi. Alla domanda "Vi iscrivereste di nuovo all'università?" i neo-laureati hanno risposto con il 54% nello stesso ateneo. Ai fini della preparazione al mondo del lavoro essi ritengono che sia estremamente importante l'acquisizione della professionalità e la coerenza con gli studi. Inoltre i laureati credono che il CdL riesce quasi pienamente a preparare in modo valido i propri studenti.

- *Nell'a.a. 2016/2017 hanno compilato il questionario 552 studenti, mentre nel 2017/2018 sono stati in 495 a compilarlo. I risultati dell'a.a. 2017/2018 mostrano che il 79% degli studenti ritiene che il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati, percentuale lievemente in diminuzione rispetto agli a.a. precedenti. L'87% degli studenti afferma che gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati, anche in questo caso percentuale lievemente in diminuzione rispetto agli anni precedenti. Il 90% degli intervistati ritiene che il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina, anche questo dato mostra un lieve calo. L'86% degli studenti è complessivamente soddisfatto dell'insegnamento.*

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=L&ateneo=70008&facolta=1442&gruppo=4&pa=70008&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=0870106204600006&isstella=0&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

- *Un rilievo negativo avanzato dagli studenti è l'assenza di armadietti con serratura per la custodia degli effetti personali. Il presidente con la coordinatrice faranno richiesta scritta agli organi competenti : direzione generale sanitaria amministrativa affinché il problema possa essere definitivamente risolto entro l'a.a.*
- *Un altro rilievo negativo avanzato dagli studenti del CdL è il posteggio macchina durante la guardia di servizio dell'A.T.P., in particolare si richiede un pass per posteggiare nel presidio Policlinico durante il tirocinio tecnico-pratico*
- *Nulla da rilevare durante le riunioni del CdS, del Dipartimento o della Facoltà*

Il Corso di Laurea dispone di un laboratorio informatico gestito autonomamente, le postazioni disponibili sono circa 20. Il laboratorio è collocato nel piano terra dell'Ed. 13 "Corpo Aule e Biblioteca" P.O. "G. Rodolico", Via Santa Sofia, 78, 95123 Catania. Il laboratorio informatico fornisce agli studenti la possibilità di usare computer adeguati alle esigenze dei corsi di laurea, con i software richiesti dai docenti per i loro insegnamenti, di stampare materiale didattico e di consultare le informazioni in Internet relative alle attività didattiche.

Inoltre per il corso di "Laboratorio di Informatica" destinato agli studenti del 3° anno del corso di laurea in Ostetricia, si rende necessaria la connessione internet per lo svolgimento del modulo. Essendo l'aula situata al quarto piano dell'ed.3 non arriva il segnale delle reti EDUROAM, WLUCT, WLUCTSTUD e gli studenti hanno dovuto utilizzare un router personale con connessione 4G o hotspot, ma dovendo fruire di video, tale soluzione è poco pratica.

- Le sale studio sono luoghi a disposizione degli studenti universitari, per permettere loro uno studio concentrato, l'accesso a internet e la consultazione di libri e materiale didattico. I luoghi di studio e di lettura presso la Scuola di

Medicina sono: Azienda Universitaria Policlinico, via S. Sofia 78 - Padiglione Corpo Aule e Biblioteca Comparto 10, via S. Sofia 87 - Aula studio piano terra.

- L'Orientamento è un'attività prevista dall'Università di Catania tramite il Centro Orientamento e Formazione (COF) e viene svolto principalmente presso le scuole superiori.

- Il corso di studi attua, ogni anno, un'attività di orientamento a favore degli studenti con la presenza di un tutor dedicato per lo svolgimento del tirocinio tecnico-pratico e il regolare e puntuale svolgimento dell'attività didattica.

- Le attività di tirocinio professionalizzante sono finalizzate a raggiungere gli obiettivi sia generali che specifici inerenti al profilo professionale. Per conseguire tali finalità formative, sono state stipulate convenzioni con strutture del territorio quali l' ASPCT, AZ. Garibaldi e Cannizzaro che possiedono i requisiti di idoneità di sicurezza per le attività come previsto dal decreto 24.9.97 n° 229.

L'organizzazione dell'Ateneo permette al Responsabile del CdS di acquisire in modo completo e tempestivo i dati indicati dal Presidio di Qualità. Tali dati non evidenziano problemi rilevanti.

-Dall'anno accademico 2014-15, l'Ateneo rileva le opinioni degli studenti e dei docenti sull'attività didattica esclusivamente attraverso una procedura on-line. Aderendo alle indicazioni fornite da ANVUR utilizza i modelli prescritti nelle linee guida del 6 novembre 2013 e, fin dalla prima applicazione, somministra tutte le schede proposte per la rilevazione delle opinioni degli studenti. L'applicativo web, disponibile una volta effettuato l'accesso protetto nel portale dedicato agli studenti e ai docenti, consente di esprimere la propria opinione in pochi click ed in momenti successivi.

-I canali previsti per richiedere e ottenere le segnalazioni/osservazioni sono efficaci.

-Le modalità di esame sono efficaci al fine di valutare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: RISPETTO DEL CALENDARIO DIDATTICO

Azioni intraprese: *Sono stati sollecitati i Docenti a rispettare il calendario*

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *La maggior parte dei Professori arrivano puntualmente a lezione rispetto alla mezz'ora accademica. Quindi l'obiettivo è stato raggiunto parzialmente.*

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti. Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1: UTILIZZO DELLE CONVENZIONI PER MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI NEOLAUREATI COME DA PROFILO PROFESSIONALE

Azioni da intraprendere: Formulare la proposta alla Scuola di Medicina.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: La richiesta percorrerà l'iter burocratico come da decreto. Tale proposta, inviata via mail e cartaceo, deve comprendere l'assicurazione da parte dell'Università. Il CdL si impegnerà a prendere contatti con delle strutture in convenzione per permettere ai neolaureati di intraprendere il tirocinio post-laurea, per confrontarsi con altre realtà.

Obiettivo raggiunto. Hanno frequentato due studenti per un anno presso la sede del CLO migliorando la loro performance nei vari setting assistenziali, attestando a fine tirocinio la frequenza.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

Dei 15 laureati nel 2017 sono stati in 13 a rispondere ai questionari Almalaurea. Da questi dati si evince che:

- Il 53,8% sono iscritti ad una laurea specialistica;
- Il 53,8% hanno fatto o stanno facendo formazione post-laurea;
- Il 15,4% sta lavorando;
- Il 75% sono disoccupati;
- Lo 0 % sta proseguendo il lavoro precedente alla Laurea;
- Lo 0% svolge un lavoro a tempo indeterminato;
- Il 100% degli occupati ritiene la propria laurea abbastanza efficace per il proprio lavoro.

Il questionario viene compilato appena prima del conseguimento della laurea e ciò può parzialmente spiegare i risultati suddetti.

<http://www2.almalaurea.it/cgi->

[php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=L&ateneo=70008&facolta=1442&gruppo=4&pa=70008&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=0870106204600006&isstella=0&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo](http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=L&ateneo=70008&facolta=1442&gruppo=4&pa=70008&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=0870106204600006&isstella=0&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo)

- Per quanto riguarda l'accompagnamento al mondo del lavoro i dati non sono ancora valutabili. Nell'anno 2016-2017 il corso di studi si propone di abilitare gli studenti come da Profilo Professionale delle aree di Ostetricia, Ginecologia e neonatale e di saper gestire situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare ove occorre le relative misure di particolare emergenza. Indirizzarli allo svolgimento dell'attività professionale in Strutture sanitarie pubbliche o private in regime di dipendenza o libera professione, all'attività di ricerca e alla formazione delle competenze di appartenenza.
- Gli studenti effettuano attività di stage o tirocini durante tutto il corso di studi, e, in particolare, nel II semestre del I anno e nel I e II semestre del II e III anno, presso strutture convenzionate con il SSN (aziende ospedaliere Policlinico - O.V.E, Garibaldi, Cannizzaro e ASP di Catania). Gli studenti hanno partecipato all'organizzazione di Seminari professionalizzanti in collaborazione con il Ordine Delle Ostetriche di Catania (EXPO CAMBIO VITA) 27-28-29 Aprile 2018. Durante lo svolgimento lo studente si presta a informare l'utenza promuovendo alcuni temi di educazione al Percorso Nascita, quali: alimentazione in gravidanza, allattamento al seno, donazione e conservazione del sangue cordonale, educazione a sostegno del pavimento pelvico, traendone esperienza per raggiungere gli obiettivi come da Profilo Professionale 740.

Per migliorare l'inglese scientifico gli studenti sono stati guidati dal docente di Inglese presso l'ospedale della base di "Sigonella" come attività di orientamento in itinere. Tali strutture ed Enti hanno espresso parere

favorevole sul livello di preparazione degli studenti che si sono inseriti con professionalità nelle strutture di cui sopra citate. Tali tirocini vengono certificati con un registro tirocinio/stage e con una scheda di valutazione (score a cinque gradi per valutare il livello della competenza acquisita) validata dal tutor e dal Coordinatore delle A.T.P. Inoltre la verifica dell' apprendimento clinico assistenziale, con relativo programma del percorso formativo di ogni anno, consente la possibilità di apprezzare il livello di preparazione degli studenti.

- Il tirocinio previsto è obbligatorio come da Decreto, l'efficacia viene valutata tramite diversi strumenti. Tra questi le schede di valutazione dell'A.T.P. e schede di valutazione comportamentale dello studente.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1: MIGLIORARE LE AZIONI PER L'INGRESSO DEI NEOLAUREATI NEL MONDO DEL LAVORO, rispettando l' **art 7** **Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

Azioni intraprese: *E' stata avviata la programmazione di attività seminariali per l'avvio dei neolaureati nel mondo del lavoro sul territorio come "corsi sulla comunicazione" per migliorare la capacità di counseling con l'utenza nazionale e internazionale.*

Sono stati organizzati dei seminari riguardanti l'utilizzo degli strumenti idonei per fare diagnosi, come l'ecografia office e dei progetti per promuovere la salute della coppia e della famiglia anche in lingua inglese.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Le convenzioni sono state stipulate per la durata di un triennio, stabilendo i percorsi che gli studenti devono intraprendere nelle varie attività con i tutor, come da profilo, assegnati in tali Presidi.*

II - Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio 2018

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1: Assenza Progress-test.

Si intende effettuare dal prossimo A.A. 2018/2019 il Progress-test atto a verificare le conoscenze di base degli iscritti al CdS, somministrandolo ogni anno per verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Studio.

Obiettivo n. 1: LIVELLO DI APPRENDIMENTO (*progress test*)

Azioni intraprese: Gli strumenti utilizzati per la valutazione di esso sono le conoscenze ex-ante, intermedie e ex-post, valutate sulle conoscenze del modulo, il grado di interesse e i risultati raggiunti. Visto il numero contenuto di studenti si propone ai vari docenti di somministrare un test per settore al fine di valutare la preparazione di ogni studente.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: La commissione nazionale del Corso di laurea di Ostetricia, sta effettuando una ricerca dettagliata sul Progress Test a livello Nazionale e verranno comunicati i risultati a fine lavoro. (Prof. Costantini, università di Milano).

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Fonti delle informazioni:

Si è parlato dell'importanza di puntare sulla qualità di tirocini e del tutoraggio svolto da persone altamente qualificate. Tirocinio che possa intromettere il professionista da subito nel mondo del lavoro. Di pari passo alla qualità professionale però, deve andare la condizione occupazionale: è assurdo che si debbano affrontare i cosiddetti "viaggi della speranza" per ricevere trattamenti terapeutici a migliaia di km da professionisti siciliani. È importante creare delle condizioni lavorative tali da impedire la migrazione di nostri lavoratori. Per quanto riguarda la nostra categoria il PNR prevede sulla carta l'impiego esclusivo di ostetriche nei punti nascita e sul territorio, che invece sono sostituite da altre figure professionali, con spreco di risorse adoperabili in altri contesti, minore pertinenza e qualità assistenziale, maggiori livelli di disoccupazione ingiustificata.

Il giorno 09 ottobre 2018 alle ore 15.30, nel Comparto 10 dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Policlinico - Vittorio Emanuele", Presidio "Gaspere Rodolico", si è tenuto l'incontro tra i Presidenti degli attuali Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie di I e II livello e gli esponenti delle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, come previsto dal D.M. n. 270 del 2004. In particolare, per la classe L/SNT1 "Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica" e per il corso magistrale LM/SNT1 "Scienze infermieristiche e ostetriche" erano presenti il Presidente IPASVI (Infermieri Professionali Assistenti Sanitari e Vigilatrici d'Infanzia) di Catania e la Presidente dell'Ordine Ostetriche di Catania. Erano altresì presenti il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia il Prof. Agostino Palmeri, il vice Presidente del Corso di laurea in Medicina e Chirurgia e il Prof. Ernesto Rapisarda, delegato della Facoltà per la trasformazione dei corsi di studio delle Professioni Sanitarie dall'ordinamento 509 ai requisiti del D.M. 270. Il Preside Prof. Agostino Palmeri introduce gli argomenti oggetto della riunione. Il Prof. Rapisarda entra nel merito dei singoli RAD, chiarendo le linee guida che ne hanno dettato la compilazione. Chiarisce che la nuova offerta formativa in applicazione della legge n. 270 del 2004 avrà attuazione a partire dall'anno accademico 2011/2012. Dopo ampio dibattito sulle finalità, gli obiettivi e l'organizzazione didattica relativa agli istituendo corsi di laurea e laurea magistrale, i rappresentanti delle parti sociali, nell'apprezzare il progetto

formativo proposto, dichiarano la loro disponibilità a collaborare pienamente con la Facoltà per migliorare i livelli professionali e gli sbocchi occupazionali dei laureati.

Nel complesso le parti sociali hanno espresso un giudizio ampiamente positivo sulla spendibilità dei corsi di laurea proposti nel mercato del lavoro e sulla possibilità di costituire un partenariato per l'organizzazione di stage e di tirocini.

I Presidenti dei Corsi di Laurea e i rappresentanti delle istituzioni e delle organizzazioni presenti hanno condiviso, quindi, un giudizio pienamente positivo sulle proposte di istituzione e attivazione presentate dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione di beni e servizi e delle professioni avverrà in coincidenza del riesame ciclico previsto dal sistema AQ.

Ostetrica:

funzione in un contesto di lavoro:l'operatore delle professioni sanitarie che svolge con autonomia professionale attività diretta alla prevenzione, alla cura e alla salvaguardia della salute individuale e collettiva,espletando le funzioni individuate dalle norme istituite dal relativo profilo professionale (DM 740/1994), nonché dallo specifico codice deontologico ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza in ambito ginecologico, ostetrico e neonatale. Competenze associate alla funzione: Nell'ambito della professione sanitaria della ostetrica/o i laureati "Ostetriche/i", sono operatori sanitari che, ai sensi del D.M. Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 740 e successive modificazioni ed integrazioni, assistono e consigliano la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conducono e portano a termine parti eutocici con propria responsabilità e prestano assistenza al neonato. Sbocchi professionali: I laureati in Ostetricia, per quanto di loro competenza, partecipano ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che nella comunità; alla preparazione psicoprofilattica al parto; alla preparazione e all'assistenza ad interventi ginecologici; alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile; ai programmi di assistenza materna e neonatale; gestiscono, nel rispetto dell'etica professionale, come membri dell'èquipe sanitaria, gli interventi assistenziali di loro competenza; sono in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza. Svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale. Sul territorio il loro ambito occupazionale comprende i servizi consultori distrettuali con competenze autonome in fisiologia e prevenzione, in collaborazione con il professionista per la cura e la riabilitazione. Contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale.

Funzione in un contesto di lavoro:

l'operatore delle professioni sanitarie che svolge con autonomia professionale attività diretta alla prevenzione, alla cura e alla salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istituite dal relativo profilo professionale (DM 740/1994), nonché dallo specifico codice deontologico ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza in ambito ginecologico, ostetrico e neonatale.

Competenze associate alla funzione:

Nell'ambito della professione sanitaria della ostetrica/o i laureati "Ostetriche/i", sono operatori sanitari che, ai sensi del D.M. Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 740 e successive modificazioni ed integrazioni, assistono e consigliano la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conducono e portano a termine parti eutocici con propria responsabilità e prestano assistenza al neonato.

Sbocchi professionali:

I laureati in Ostetricia, per quanto di loro competenza, partecipano ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che nella comunità; alla preparazione psicoprofilattica al parto; alla preparazione e all'assistenza ad interventi ginecologici; alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile; ai programmi di assistenza materna e neonatale; gestiscono, nel rispetto dell'etica professionale, come membri dell'èquipe sanitaria, gli interventi assistenziali di loro competenza; sono in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza. Svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale. Sul territorio il loro ambito occupazionale comprende i servizi consultori distrettuali con competenze autonome in

fisiologia e prevenzione, in collaborazione con il professionista per la cura e la riabilitazione. Contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale.

1) Analisi dei dati

Il Corso di Laurea in Ostetricia è tra i più ambiti dell'Ateneo. In base alle strutture e ai Docenti disponibili chiede al MIUR di bandire annualmente 20 posti per cittadini comunitari, 1 posto per cittadino extracomunitario e 1 posto riservato a un cittadino cinese (Progetto Marco Polo). All'inizio dell'attività didattica del I semestre del I anno, attraverso lezioni tenute dal docente dello stesso SSD, con successiva verifica ed esame, vengono recuperati gli eventuali debiti formativi nelle discipline oggetto della prova selettiva di accesso: Chimica, Fisica e Biologia. Dalle Tabelle fornite dalla Segreteria studenti, si evince che per quanto attiene il Corso di Laurea Triennale la maggior parte degli studenti immatricolati al I anno proseguono regolarmente gli studi laureandosi nei 3 anni di Corso. Le eventuali rinunce sono dovute alla scelta del singolo studente di sostenere nuovamente la prova di ammissione per iscriversi al I anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia. Gli iscritti provengono dalle varie Province della Sicilia orientale e centrale. I posti che si sono resi vacanti, per trasferimento in altre sedi o per iscrizione ad altri Corsi di Laurea del nostro Ateneo, sono stati utilizzati per soddisfare le domande di trasferimento, prodotte da studenti in Ostetricia iscritti in altre sedi universitarie italiane, aventi i requisiti richiesti dal Regolamento.

2) Punti di forza

- Disponibilità di 3 aule climatizzate e attrezzate di computer, proiettori etc per lo svolgimento dell'attività didattica
- Possibilità per gli studenti di usufruire di spazi messi a disposizione per la pausa pranzo
- Organizzazione e pubblicizzazione del calendario didattico sul sito del CdL con grande anticipo
- La presenza di un tutor dedicato per il tirocinio pratico e il regolare e puntuale svolgimento dell'attività didattica
- Grande disponibilità/apertura alle problematiche degli studenti da parte del coordinatore del CdL.

3) Aree da migliorare

- Sarebbe auspicabile adottare un Progress-test per valutare il livello di preparazione degli studenti

1. La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale? **SI, APPROVATO.**
2. I modi e i tempi delle consultazioni costituiscono canali efficaci per raccogliere opinioni dal mondo del lavoro? **NO, NON APPROVATO PER CRITICITA' IMPORTANTI (ASSENZA DI DATI)**
3. Si sono considerati, a integrazione o in sostituzione, studi di settore di livello regionale, nazionale o internazionale? **SI**
4. Le organizzazioni consultate e le modalità di consultazione consentono di avere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati? **SI, APPROVATO**
5. Si ritiene opportuno consultare altri enti o organizzazioni per meglio identificare la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali? **SI**
6. Qual è il livello di benchmarking nazionale o internazionale, ossia il confronto con le attività di ricognizione della domanda di formazione praticate dalle università riconosciute come leader nel settore della formazione in esame? **I LIVELLI DI**

BENCHMARKING NAZIONALI E INTERNAZIONALI RISULTANO MEDI, BASANDOCI SU INDICATORI DI PERFORMANCE.

7. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi? **SI, APPROVATO.**

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Rispettare il più possibile il calendario didattico, con relativa puntualità.

Azioni intraprese: Avviso nel sito, Comunicazione telematica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: mail, messaggi, computer, cellulare. Lezione con date da rispettare di inizio e fine. Responsabilizzare il referente del corso, informare la Coordinatrice quando il docente non si presenta a lezione.

La Coordinatrice Dott.ssa Rosaria Taverna si impegna di risolvere al più presto il problema e di seguire l'iter burocratico.

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Progress-test

Azioni intraprese: Nessuna.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Per motivi logistici non è stato ancora attuato.

Obiettivo n. 2: Armadietti con serratura

Azioni intraprese: Richiesta da inoltrare al Dipartimento.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Attualmente si sta cercando lo spazio per collocarli.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il laureato nella classe di Laurea in Ostetricia è - ai sensi della legge 10 agosto 2000 n 251, articolo 1 comma 1 - l'operatore delle professioni sanitarie che svolge con autonomia professionale attività diretta alla prevenzione, alla cura e alla salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istituite dal relativo profilo professionale (DM 740/1994), nonché dallo specifico codice deontologico ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza in ambito ginecologico, ostetrico e neonatale. Il laureato del Corso di Laurea in Ostetrica deve essere dotato di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentirgli sia la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il suo intervento preventivo, terapeutico e riabilitativo, sia la massima integrazione con le altre professioni. Inoltre deve raggiungere, in funzione del percorso formativo,

le competenze professionali, di seguito indicate e specificate, attraverso una formazione teorico pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali, conseguite nel contesto lavorativo.

Al termine del percorso formativo triennale, il laureato deve essere in grado di:

- gestire i bisogni fisici, psicologici e sociali e diagnosticare le necessità di aiuto della donna, coppia e collettività, nei vari ambiti socio-sanitari, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche per rispondere ad esse con competenza tecnico-scientifica anche nei confronti dell'utenza straniera;
- gestire i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica che richiedono competenze preventive, curative, riabilitative e palliative in specifici settori della ginecologia e dell'ostetricia ultraspecialistici quali la patologia mammaria, le alterazioni della statica pelvica, la sterilità, l'infertilità, le malattie metaboliche e le malattie infettive etc;
- sostenere una buona relazione e informare per quanto concerne i problemi della pianificazione familiare secondo il principio della maternità e paternità responsabili, il percorso nascita, anche nei confronti di altre etnie e delle loro specificità culturali con abilità di counseling;
- realizzare interventi di educazione alla salute riproduttiva alla donna/coppia ed alla collettività, con specifico riferimento alle malattie sessualmente trasmesse (MST);
- realizzare interventi di educazione alla prevenzione delle patologie neoplastiche dell'apparato genitale femminile e delle ghiandole annesse, attraverso processi informativi e metodologia di cui risulta competente (es.: autopalpazione seno, Papanicolaou, etc.);
- gestire i bisogni socio-sanitari della donna gravida fornendo ogni supporto informativo- educativo che miri a rimuovere situazioni conflittuali in presenza di tossicodipendenza, stato di povertà, disabilità, etc;
- accertare le manifestazioni cliniche connesse al ciclo biologico-sessuale della donna;
- accertare le manifestazioni cliniche connesse, specificamente alla gravidanza;
- pianificare fornire e valutare l'assistenza ginecologica e ostetrico-neonatale rivolta a persone sane e malate all'interno di un sistema complesso ed integrato socio-assistenziale, promuovendo stili di vita positivi per la salute e adottando sistemi di assistenza orientati all'autogestione e all'autocura;
- monitorare il benessere materno-fetale in corso di gravidanza fisiologica, in corso di parto spontaneo e (in collaborazione con lo specialista) in situazioni patologiche (sorveglianza e cura di almeno 40 partorienti);
- praticare il parto normale quando si tratta di presentazione di vertex compresa se necessario, l'episiotomia e in caso di urgenza, il parto in presentazione podalica;
- prevenire, individuare, monitorare e gestire situazioni potenzialmente patologiche che richiedono intervento medico e praticare, ove necessario, le relative misure di particolare emergenza attraverso l'ausilio dei mezzi a disposizione e di cui risulta competente;
- valutare le manifestazioni cliniche connesse alle patologie ginecologiche, ostetrico-neonatali, alle reazioni allo stadio di malattia, agli interventi realizzati in regime di ricovero, di Day-Hospital e di day-surgery, nonché di assistenza domiciliare;
- valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio fisiologico immediato, intermedio e tardivo in regime di ricovero, nonché di assistenza domiciliare compresa la valutazione di neonati senza rilevanti patologie;
- valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio fisiologico e patologico immediato, intermedio e tardivo in regime di ricovero, compresa la valutazione delle manifestazioni cliniche di neonati pre e post termine di peso inferiore alla norma o con patologie varie;
- realizzare interventi assistenziali pianificati secondo l'adozione di Linee Guida verificate e verificabili sulla base di evidenze scientifiche (Ebm/Ebc);
- esaminare il neonato ed averne cura, prendere ogni iniziativa che s'imponga in caso di necessità e, eventualmente, praticare la rianimazione immediata;
- garantire la corretta applicazione delle prestazioni diagnostico-terapeutiche, nel rispetto dei principi scientifici adattandole alla persona assistita, in relazione ai diversi problemi prioritari di salute riproduttiva e non, della donna e della coppia;
- contribuire ad individuare, definire e organizzare l'assistenza ginecologica ed ostetrica in regime ordinario e in regime di emergenza ed urgenza secondo il criterio di priorità garantendo continuità assistenziale, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e materiali;
- realizzare interventi di valutazione delle prestazioni preventive, curative, palliative e riabilitative ginecologiche e neonatali secondo specifici indicatori di processo e di esito;
- possedere capacità professionale e decisionale nel progettare e realizzare interventi di educazione sanitaria e sessuale alla donna, coppia e collettività;
- attuare interventi a supporto di procedure chirurgiche innovative e tradizionali realizzate in collaborazione con medici specialisti ed altro personale sanitario;
- agire nel rispetto di principi e norme di ordine etico - deontologico e medico-legale in ambito ginecologico-ostetrico-neonatale;

- rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori del nucleo assistenziale, ai sensi della normativa vigente in materia di responsabilità e campi di azione propri dell'ostetrica/o, in autonomia e in collaborazione con altri operatori sanitari;
- adottare le diverse tecnologie appropriate alla nascita nel rispetto delle diverse etnie e secondo il principio della personalizzazione e dell'appropriatezza delle cure;
- utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- adottare tecniche di counseling nei vari contesti professionali che favoriscano una buona comunicazione sia con gli utenti che con i collaboratori.

Il laureato della classe del Corso di Laurea in Ostetricia in funzione del percorso formativo deve raggiungere al 1° anno di Corso i seguenti obiettivi:

- Nozioni basilari sui fenomeni fisici rilevanti in ambito sanitario e sulla radio protezione.
- Conoscenze relative alla struttura e alla funzione di organi e apparati, nonché alla tipologia dei fenomeni biologici con particolare riferimento alla riproduzione umana.
- Elementi conoscitivi per l'osservazione e l'analisi dei fenomeni fisiologici e fisiopatologici.
- Principali metodiche biofisiche e biochimiche applicabili alla diagnostica prenatale e post-natale, nonché gli aspetti diagnostico-clinici correlati alla genetica medica.
- Principali quadri di patologia generale.
- Conoscenze sulle basi dell'attività microbica, sulle interazioni micro-organismo/ospite e sugli aspetti diagnostico clinico correlati.
- Nozioni di assistenza infermieristica di base, nonché nozioni teorico-pratiche di cura ed assistenza ostetrico-neonatale.
- Nozioni di epidemiologia, nonché conoscenze sui metodi di osservazione-valutazione dei fenomeni biologici.
- Conoscenze sulle patologie di primo soccorso, nonché capacità di collaborazione in tale ambito con il medico.
- Acquisizione e conoscenza di inglese scientifico.

Il laureato della classe di Laurea in Ostetricia in funzione del percorso formativo deve raggiungere al II° anno di corso i seguenti obiettivi:

- Conoscenza dei parametri laboratoristici correlati alla gravidanza e in genere alle metodiche di analisi più comuni.
- Caratteristiche fisiologiche dello stato gravidico, nonché i quadri di patologia complicanti lo stato gravidico, nonché le linee guida per diagnosi e trattamento della gravidanza a rischio.
- Conoscenze di protocolli diagnostico-terapeutici in medicina prenatale e acquisizione di nozioni sui farmaci adoperati in ambito materno-infantile.
- Conoscenza riguardo ai principi generali della fisiopatologia della riproduzione umana, con particolare riguardo alla infertilità ed alla sterilità di coppia, nonché le principali metodiche della procreazione medicalmente assistita.
- Capacità di diagnosi in relazione all'evento parto .

Il laureato della classe di Laurea in Ostetricia in funzione del percorso formativo deve raggiungere al III° anno di corso le seguenti competenze culturali e professionali specifiche:

- Conoscenze in ambito di fisiopatologia endocrinologica, di sessuologia, di contraccezione e di oncologia ginecologica.
- Acquisizione del particolare, anche mediante specifici supporti alla didattica, di nozioni relative ai quadri anatomo-patologici caratterizzanti le neoplasie ginecologiche.
- Acquisizione di principi conoscitivi di bioetica nonché delle norme etiche e deontologiche proprie della professione di ostetrica.
- Acquisizione di competenze in tecniche di comunicazione con il pubblico e di conduzione del lavoro di equipe.
- Conoscenze delle norme di tutela delle lavoratrici madri.
- Conoscenza sulla organizzazione dei servizi sanitari sulla razionale utilizzazione delle risorse in ambito aziendale.
- Raggiungere un livello di conoscenza e competenza nell'uso parlato e scritto della lingua inglese nell'ambito specifico di competenza dell'ostetrica e per lo scambio di informazioni generali.

Particolare rilievo come parte integrante e qualificante della formazione professionale riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico svolta con la supervisione e la guida di tutor professionali appositamente assegnati. La logica curriculare si è concretizzata nella progressiva distribuzione delle esperienze di tirocinio, che vengono incrementate nel corso del triennio di studi.

Conoscenza e comprensione

Il corso di studio copre nozioni di scienze propedeutiche, scienze biomediche, primo soccorso, scienze ostetriche, scienze umane e psicopedagogiche, scienze medico chirurgiche, prevenzione, servizi sanitari, radioprotezione, management sanitario, scienze interdisciplinari.

I laureati in Ostetricia devono essere in grado di dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- Scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici con l'obiettivo di acquisire progressiva autonomia di giudizio nella gestione delle procedure diagnostico-terapeutiche rivolte alla salute della donna/coppia nelle diverse età della vita;
- Scienze biologiche per la comprensione della struttura macroscopica e microscopica dell'organismo umano con particolare riguardo all'apparato genitale maschile e femminile (inclusi gli aspetti di embriogenesi), inoltre deve conoscere i principi delle metodiche biofisiche e biochimiche applicabili alla diagnostica prenatale e post-natale, nonché gli aspetti diagnostico-clinici correlati alla genetica medica;
- Scienze igienico - preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione applicate alla promozione e sostegno della salute della gestante, del prodotto del concepimento, della coppia e della collettività e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
- Scienze umane e psicopedagogiche per la comprensione degli aspetti psicologici correlati allo stato di endogestazione ed esogestazione, inoltre capacità applicate in ambito pedagogico, per quanto applicabili alla preparazione alla nascita (incluse le conoscenze sulle principali metodiche), alla formazione e all'aggiornamento nei confronti degli operatori del proprio profilo professionale e degli operatori di supporto. Deve inoltre acquisire progressiva autonomia di giudizio delle patologie psichiche correlabili allo stato gravidico-puerperale con abilità di counseling di base che le permettano di gestire una buona relazione con la donna e la coppia nel corso della gravidanza, parto e puerperio, anche per utenza di origine straniera;
- Scienze etiche, legali e organizzative per la comprensione dei principi di programmazione ed organizzazione dei servizi sanitari nell'area materno - infantile e nel dipartimento materno - infantile con progressiva assunzione di autonomia di giudizio per quanto di competenza dell'ostetrica. Lo studente deve acquisire capacità di apprendere un comportamento organizzativo adeguato ai principi del problem-solving nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela delle lavoratrici madri anche per quanto concerne l'assistenza alle donne extracomunitarie, inoltre deve acquisire conoscenze e capacità di comprensione delle metodologie epidemiologiche in ambito ostetrico-ginecologico e strategie operative per la verifica e la revisione della qualità, dimostrando di avere acquisito gli strumenti per applicarli ai principi di efficienza ed efficacia mediante analisi comparativa dei costi e dei rendimenti dimostrando autonomia di giudizio per quanto di competenza dell'ostetrica nell'ambito del risk management.
- Scienze infermieristiche Ostetrico-Ginecologiche per la pianificazione, gestione e valutazione dell'assistenza ostetrica in area materno-infantile anche in fase post-natale dimostrando di aver acquisito conoscenza e capacità di comprensione applicata alla raccolta dei dati a fini statistici e all'elaborazione di uno studio sistematico degli stessi, anche ai fini della ricerca applicata con progressiva autonomia di giudizio. Deve inoltre acquisire, capacità di apprendere strumenti e metodi operativi propri della ricerca scientifica operativa in ambito ostetrico.
- Discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese dimostrando capacità di interpretazione della letteratura scientifica e dei principali motori di ricerca negli ambiti di competenza ostetrico-ginecologica e neonatale.

Lo studente acquisirà le conoscenze predette attraverso la frequenza dei corsi teorici, lo studio del materiale didattico indicato dai docenti, il confronto e il dialogo con i docenti. Inoltre, lo studente dovrà integrare la sua conoscenza teorica con l'attività pratica presso l'Unità Operativa dove ha sede il corso, sotto la supervisione di tutor professionali appositamente formati. Deve conoscere e comprendere: cura e assistenza; diagnosi; informazione ed educazione sanitaria; prevenzione; consulenza relazione d'aiuto; valutazione in ambito ostetrico, neonatale e ginecologico. L'acquisizione di tali conoscenze verrà verificata attraverso esercitazioni, prove in itinere, prove di profitto scritte e orali. Le verifiche di apprendimento sono volte a provare non la comprensione banale delle conoscenze acquisite, ma l'effettiva comprensione delle materie e la capacità di risoluzione di problemi specifici. I laureati devono possedere competenze sia in ambito di operatività sia in ambito di competenze consentite dalle Evidenze Scientifiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'attitudine al problem solving tipica di una formazione ostetrica viene sviluppata attraverso esempi di applicazione delle metodologie e delle tecnologie insegnate in senso generale e via via finalizzate all'ambito biomedico-ostetrico nelle fasi finali del triennio attraverso gli insegnamenti caratterizzanti specifici. L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti, ma in particolare a quelli caratterizzanti, prevede che la formazione teorica sia accompagnata da

applicazioni, lavori guidati individuali e di gruppo e da verifiche che sollecitano la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. Ogni insegnamento impartito evidenzierà nel proprio programma le modalità con cui le abilità sopra elencate vengono sviluppate, verificate e valutate.

In particolare i laureati in Ostetricia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- integrare le conoscenze, le abilità e le attitudini dell'assistenza per una pratica professionale dell'ostetrica/o nella gestione e il controllo della gravidanza fisiologica efficace e basata sulle evidenze
- utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalla Midwifery care, dalle scienze biologiche comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni della donna nelle varie fasi della vita riproduttiva, della coppia nel contesto sociale di appartenenza e del neonato fino al primo anno di vita
- sintetizzare le conoscenze ostetriche ginecologiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio culturali e umanistiche utili per comprendere le donne/coppie italiane e straniere apportando dove necessario gli opportuni interventi di counseling mirati a supportare le situazioni di disagio socio-culturale
- utilizzare modelli di assistenza one to one volti a rinforzare l'empowerment della donna/coppia durante la gravidanza, il parto, il puerperio e l'allattamento per il recupero della fisiologia della nascita
- essere responsabili nel fornire e valutare un'assistenza ostetrica conforme a standard professionali di qualità e considera le indicazioni legali e le responsabilità etiche così come i diritti della persona assistita.
- interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica ostetrica e ginecologica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina stessa
- conoscere i principi generali della fisiopatologia della riproduzione umana, con particolare riguardo alla infertilità ed alla sterilità di coppia, nonché le principali metodiche della procreazione medicalmente assistita e il ruolo collaborativi dell'ostetrica in tali ambiti
- dimostrare un'ampia e completa conoscenza sugli interventi in ambito sessuologico e di sindrome climaterica e le modalità di utilizzo delle principali metodiche contraccettive per una procreazione responsabile
- condurre una attività autonoma di prevenzione e di diagnosi precoce oncologica in ambito ginecologico (prelievo di pap-test; insegnamento dell'autopalpazione del seno)
- utilizzare le conoscenze teoriche e derivanti dalle evidenze per raccogliere dati sullo stato di salute fisico socio-culturale e mentale della donna e della famiglia
- utilizzare una varietà di tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute della donna/coppia e della famiglia
- analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti con l'accertamento della donna assistita
- erogare un'assistenza ostetrica basata sulle evidenze per garantire un'assistenza efficace ed efficiente
- pianificare l'erogazione dell'assistenza ostetrica in collaborazione con la donna assistita e con il team di cura interdisciplinare
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare
- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante supporto alla donna/coppia e al neonato
- gestire una varietà di attività preventivo-educativa e di supporto-cura che le sono richieste per erogare l'assistenza ostetrica-ginecologica alle donne in contesti ospedalieri, territoriali e domiciliari

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- esercitazioni;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project-work, report;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale).

Per essere ammesso alla prova finale lo Studente deve aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami ed avere conseguito 175 C.F.U., comprensivi di quelli previsti per la conoscenza della lingua straniera, in quanto 5 CFU sono dedicati alla preparazione della tesi di Laurea.

L'esame finale, con valore di Esame di Stato abilitante alla professione, organizzato in due sessioni in periodi concordati su base nazionale, è sostenuto dinanzi ad una Commissione nominata dalla competente Autorità Accademica e composta a norma di legge. Comprende:

- a) la prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale di Ostetrico/a.
- b) la discussione di una tesi scritta di natura teorico-applicativa, elaborata in forma originale dallo studente sotto

la guida di un relatore, davanti alla Commissione.

La votazione finale viene espressa in cento decimi con eventuale lode, tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.

È prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.

Rispondere a tutte le seguenti domande:

1. *Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti e i loro campi contengono le informazioni richieste? In quale data sono state rese definitive e disponibili agli studenti? **SI***
2. *Come si svolge la supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti da parte del Responsabile del CdS? (Risultati di apprendimento attesi, Prerequisiti/conoscenze pregresse, Programma, Organizzazione dell'insegnamento, Criteri di esame e di valutazione) **SI***
3. *Il Responsabile del CdS accerta che vi sia coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi (SUA-CdS, A4b)? **SI, APPROVATO.***

*Il Responsabile del CdS interviene ottenendo dai docenti le modifiche ritenute necessarie? Con che risultati? **SI, APPROVATO CON BUONI RISULTATI.***

4. *Gli insegnamenti vengono svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive degli insegnamenti che accompagnano la SUA-CdS e sul sito web di riferimento dell'Ateneo? **SI***
5. *Le modalità degli esami e delle altre valutazioni degli apprendimenti sono indicate in tutte le schede descrittive degli insegnamenti? Corrispondono al modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte? **SI, APPROVATO.***
6. *Le valutazioni degli apprendimenti degli studenti sono concepite in modo da costituire una verifica affidabile che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti? **SI.***
*Consentono di discriminare correttamente tra diversi livelli di raggiungimento dei risultati di apprendimento e di riflettere tali livelli nel giudizio finale? **SI***
7. *I risultati di apprendimento attesi al termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione identificata, in particolare rispetto alle funzioni e alle competenze che il CdS ha individuato come propri obiettivi? **SI***
8. *Qual è il livello di benchmarking nazionale o internazionale dei risultati di apprendimento attesi? Raggiungono il livello delle buone pratiche nazionali o internazionali del medesimo settore? (di conseguenza, i titoli sono conferiti sulla base di risultati di apprendimento che corrispondono al miglior livello internazionale nel medesimo settore?). **SI***

9. *Viene verificato il possesso di adeguate competenze/conoscenze iniziali, vengono individuate le carenze da recuperare, viene controllato l'avvenuto recupero? **SI, APPROVATO.***
10. *I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione? **SI, APPROVATO.***

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Rispettare il più possibile il calendario didattico, con relativa puntualità.

Azioni intraprese: Comunicazione telematica, avviso nel sito, comunicare ai referenti di ogni singolo corso la loro indisponibilità affinché ci si può organizzare per poter coprire il calendario con altri docenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: mail, messaggi, computer, cellulare. Nel calendario è indicato l'orario, il giorno di lezione, la verifica in - itinere a metà modulo e la scadenza di fine lezione.

La Coordinatrice Dott.ssa Rosaria Taverna si impegna di risolvere al più presto il problema e di seguire l'iter burocratico.

3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: CALENDARIO DIDATTICO

Gli Obiettivi del precedente Riesame sono stati raggiunti

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Dei 15 laureati nel 2017 sono stati in 13 a rispondere ai questionari Almalaurea. Da questi dati si evince che:

- Il 53,8% sono iscritti ad una laurea specialistica;
- Il 53,8% hanno fatto o stanno facendo formazione post-laurea;
- Il 15,4% sta lavorando;
- Il 75% sono disoccupati;
- Lo 0 % sta proseguendo il lavoro precedente alla Laurea;
- Lo 0% svolge un lavoro a tempo indeterminato;
- Il 100% degli occupati ritiene la propria laurea abbastanza efficace per il proprio lavoro.

Il questionario viene compilato appena prima del conseguimento della laurea e ciò può parzialmente spiegare i risultati suddetti.

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=L&ateneo=70008&facolta=1442&gruppo=4&pa=70008&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=0870106204600006&isstella=0&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

-Per quanto riguarda l'accompagnamento al mondo del lavoro i dati non sono ancora valutabili. Nell'anno 2013-2014 il corso di studi si propone di abilitare gli studenti al profilo professionale delle aree di Ostetricia, Ginecologia e neonatale e di saper gestire situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare ove occorre le relative misure di particolare emergenza. Indirizzarli allo svolgimento dell'attività professionale in Strutture sanitarie pubbliche o private in regime di dipendenza o libera professione, all'attività di ricerca e alla formazione del proprio profilo.

Rispondere a tutte le seguenti domande:

1. *Come sono stati identificati e organizzati i principali processi di gestione del CdS?* **SONO STATI IDENTIFICATI E ORGANIZZATI TRAMITE REGOLAMENTO D'ATENEO E PROGRAMMAZIONE DIDATTICA.**
2. *Tali processi sono gestiti in modo competente, tempestivo ed efficace?* **SI.**
3. *I ruoli e le responsabilità sono stati definiti in modo chiaro e sono effettivamente rispettati?* **SI, APPROVATO.**
4. *Le risorse e i servizi a disposizione del CdS permettono il raggiungimento degli obiettivi stabiliti?* **SI, APPROVATO.**
5. *La documentazione pubblica sulle caratteristiche e sull'organizzazione del CdS sono complete, aggiornate e trasparenti e sono effettivamente accessibili ai portatori di interesse?* **SI, SONO ACCESSIBILI A TUTTI TRAMITE IL SITO D'ATENEO.**

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: UTILIZZO DELLE CONVENZIONI PER MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEI NEOLAUREATI COME DA PROFILO PROFESSIONALE.

Azioni da intraprendere: Formulare la proposta alla Scuola di Medicina.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: L'Ateneo ha aderito al progetto "Micro-Work" dell'Ente Nazionale per il Microcredito.

La Coordinatrice ha indirizzato gli studenti tramite l'Ufficio Placement per informazioni. Alcune studentesse dopo aver seguito l'iter burocratico, per motivi logistici non sono riuscite a raggiungere l'obiettivo (Malta).

Il Cof agevola l'ingresso degli studenti e dei laureati dell'Università di Catania nel mercato del lavoro con attività mirate di orientamento al lavoro e di intermediazione.

Attiva tirocini post laurea e processi selettivi in collaborazione con aziende che intendono assumere giovani laureati

Offre percorsi di orientamento e potenziamento delle risorse personali e professionali.